



SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA  
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI  
DELLE AZIENDE SANITARIE

## SOCIETÀ ITALIANA DI FARMACIA OSPEDALIERA SIFO

### COMUNICATO STAMPA.2

XLIV CONGRESSO SIFO

**AL VIA L.I.F.E. - LABORATORIO INTERATTIVO FARMACISTI ESPERTI**

**DALLA COMUNICAZIONE CON IL PAZIENTE FRAGILE ALLA  
VIGILANZA SULLE FARMACIE  
FINO ALLE TERAPIE IN CAMERA STERILE**

**ZANON: "PAROLA CHIAVE ANCORA UNA VOLTA 'PRATICA', ESPERIENZA  
FORMATIVA DI ALTO LIVELLO"**

XLIV CONGRESSO SIFO

5-8 OTTOBRE 2023

[www.congressosifo.com](http://www.congressosifo.com)

ROMA 4 OTTOBRE – **Dalla comunicazione con il paziente fragile alla vigilanza sulle farmacie fino all'allestimento delle terapie in camera sterile:** sono i tre pilastri su cui quest'anno si è concentrato il **Laboratorio interattivo per farmacisti esperti - L.I.F.E.**, tra gli appuntamenti più attesi, anche quest'anno, nell'ambito del XLIV Congresso SIFO che si aprirà domani a Roma. Ma cos'è esattamente L.I.F.E.? Un laboratorio virtuale interattivo in cui il farmacista ospedaliero e territoriale, attraverso **simulazioni pratiche**, ha la possibilità di sperimentare con mano situazioni che possono vederlo protagonista nella quotidianità lavorativa. **Un'esperienza formativa pratica di alto livello**, dunque, durante la quale il farmacista ha l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso da docenti qualificati e di confrontarsi con i colleghi.

"L.I.F.E. è un laboratorio interattivo per il farmacista esperto- ha spiegato  **Davide Zanon, coordinatore Area Galenica SIFO**- che rappresenta da sempre un importante momento di condivisione tra professionisti che hanno deciso di dedicarsi ad una parte sia teorica sia pratica di approfondimento. Per questo ogni anno **vengono proposte e selezionate tematiche specifiche da sviluppare e approfondire in un contesto di laboratorio**, in modo da permettere al discente di apprenderle ma soprattutto di metterle in pratica, perché questa è la parola chiave. Si tratta di un appuntamento sempre molto atteso, perché nell'ambito di un Congresso, cosa non scontata, si dà appunto la possibilità di fare un'ottima pratica, senza dover partecipare a corsi

alternativi organizzati altrove".

Quest'anno sono state **tre, in particolare, le aree di interesse selezionate** per L.I.F.E.: 'Attività di vigilanza sulle farmacie: metodologie operative e best practice'; 'Allestimento di terapie in camera sterile'; 'Il dire e il fare: essere nella comunicazione e relazione con il malato fragile'. "Per quanto riguarda la sessione dedicata alla **vigilanza delle farmacie**- ha spiegato Zanon- l'obiettivo è stato quello di discutere sulle metodologie operative ma soprattutto sulle **best practice da mettere in campo**. Il farmacista territoriale, infatti, è spesso protagonista durante le ispezioni nelle farmacie sul territorio. L'incontro, allora, è servito ad approfondire da un punto di vista teorico, quindi normativo, questa tematica specifica".

Con la sessione dedicata all'**allestimento delle terapie in camera sterile**, invece, i farmacisti ospedalieri hanno avuto la possibilità di "cimentarsi nella simulazione dell'intero percorso che loro sono tenuti a seguire- ha proseguito Zanon- per poter accedere e lavorare all'interno della **'clean room', cioè una camera bianca sterile a tutti gli effetti**, dalla vestizione alla disinfezione, dai movimenti ai controlli da fare. Ampio spazio anche quest'anno, quindi, alla **galenica sterile**, cuore pulsante dell'attività del farmacista ospedaliero". La terza sessione, infine, ha visto il ritorno del **laboratorio 'Comuni-CARE', dedicato all'importanza della comunicazione e del corretto approccio del farmacista nei confronti del paziente fragile**.

"Considerato il successo dello scorso anno- ha commentato infine Zanon- abbiamo deciso di riproporre il laboratorio 'Comuni-CARE', con una sessione interattiva che ha voluto approfondire la **'relazione di cura' intesa come abilità comunicativa-relazionale del farmacista ospedaliero** nei confronti del paziente fragile. D'altronde SIFO è da sempre attenta a questo aspetto, perché purtroppo nei nostri percorsi universitari di studio non ci sono corsi dedicati a come approcciarci alle persone, tantomeno ai pazienti, ma siamo 'costretti' ad imparare sul campo. **Spesso ci troviamo a parlare con pazienti che stanno affrontando un periodo molto delicato della loro vita** e saper comunicare con loro, trovando le parole giuste anche per saperli a volte confortare, è molto importante. Con questo Laboratorio - ha concluso - cerchiamo quindi di andare a colmare quel **gap fisiologico presente** nel nostro Paese".

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SIFO

Walter Gatti  
349.5480909

Carlotta Di Santo  
392.5335829